

L'INDAGINE Secondo Unioncamere la produzione migliora rispetto al 2009. In calo gli ordinativi

L'industria ritorna a crescere: +6,8%

→ Cresce nel terzo trimestre dell'anno la produzione industriale piemontese, che segna +6,8% rispetto allo stesso periodo 2009. A trainare il comparto manifatturiero la metallurgia, la chimica e il tessile. Il dato emerge dalla consueta indagine di Unioncamere Piemonte condotta nei mesi di ottobre e novembre 2010 su un campione di circa un migliaio di imprese, per un numero complessivo di quasi 94 mila addetti e un valore di 37 miliardi di euro di fatturato.

Lo studio evidenzia che la buona performance del tessuto manifatturiero regionale non si associa a risultati altrettanto incoraggianti sul fronte degli altri indicatori congiunturali: sia gli ordinativi provenienti dal mercato interno che quelli da oltre confine hanno scontato nel periodo una variazione negativa rispettivamente pari al -1,7% e -0,7%, mentre alla voce fatturato le imprese piemontesi registrano mediamente un incremento dell'8,5% rispetto allo stesso trimestre del 2009. Anche per quanto riguarda le prospettive future, le previsioni degli imprenditori per il semestre ottobre 2010-marzo 2011 appaiono in peggioramento rispetto a tre mesi fa. In particolare, il 30% degli intervistati dichiara di aspettarsi una nuova crescita della produzione industriale, mentre il 25% ne prospetta una flessione, generando un saldo di opinione positivo per soli 5 punti percentuali, a fronte dello scarto di 15 punti registrato nel secondo trimestre del 2010.

Per quanto riguarda gli ordinativi interni, 26 imprenditori su 100 prevedono che nel semestre a cavallo tra il 2010 e il 2011 la domanda interna crescerà, il 27% ne prospetta una flessione, mentre sul fronte della domanda estera le previsioni di crescita sopravanzano quelle negative per 9 punti percentuali. L'occupazione permarrà, infine, su livelli stazionari per l'80% degli imprenditori piemontesi, crescerà per 7 intervistati su 100, mentre subirà un nuovo arretramento per il 13% degli imprenditori. A trainare la crescita della produzione industriale piemontese nel terzo trimestre dell'anno sono stati i metalli (+14,1%) la chimica, gomma e plastica (+13,1%) il tessile (+11,3%) e la meccanica (+8,5%).

Alessandro Barbiero

